



Biella, 02/02/2025

A tutti gli organi di informazione

Memoria e Futuro: la Fondazione CR Biella dona alle scuole il volume *“Le foibe spiegate ai ragazzi”*

Prosegue, dopo il successo del concorso dedicato alla Shoah, il ciclo degli appuntamenti “Memoria e futuro” per i ragazzi delle scuole biellesi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella vuole infatti da quest’anno celebrare con un progetto specifico il “Giorno del ricordo”, la commemorazione civile nazionale italiana che ha luogo il 10 febbraio di ogni anno, che ricorda i massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, vuole *"conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale"*.

In questo caso il progetto prevede un momento di approfondimento storico e letterario dedicato che avrà luogo il 23 marzo a Palazzo Gromo Losa quando la scrittrice e giornalista Greta Sclaunich, autrice di *“Le foibe spiegate ai ragazzi”* dialogherà con i ragazzi delle scuole biellesi a cui la Fondazione sta donando in questi giorni il volume.

Il volume, scritto da Sclaunich in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD), affronta con un linguaggio chiaro e rigoroso una delle pagine più dolorose e a lungo dimenticate della storia nazionale. Attraverso testimonianze, mappe e approfondimenti, l’opera guida i lettori nel complesso intreccio tra la Seconda Guerra Mondiale, le violenze degli infoibamenti e il drammatico esodo di 350.000 italiani dall’Istria, da Fiume e dalla Dalmazia.

L'obiettivo non è solo trasmettere nozioni storiche, ma promuovere una cultura del rispetto e dell'identità che superi i nazionalismi, spiegando come un confine possa diventare luogo di incontro anziché di scontro.

La donazione del volume si inserisce nel piano di attività dell'area Educazione e Ricerca della Fondazione, volta a supportare le istituzioni scolastiche nel percorso di cittadinanza attiva.

Il Presidente della Fondazione CR Biella, **Michele Colombo**, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa:

"Sostenere la memoria storica significa offrire ai nostri ragazzi gli strumenti critici per interpretare il presente ed il futuro. Con la donazione di questo libro e l'organizzazione del convegno a Palazzo Gromo Losa, vogliamo che il ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo non sia solo una ricorrenza sul calendario, ma un'occasione di riflessione profonda sui valori di democrazia e convivenza pacifica. Conoscere le ferite del nostro passato è l'unico modo per rimarginarle e formare cittadini consapevoli e liberi da pregiudizi."

"Il mio libro nasce dall'esigenza di raccontare una storia, quella del confine orientale accanto al quale sono nata e cresciuta, che a lungo ha faticato a trovare spazio nei testi scolastici e nella memoria collettiva. Ma i ragazzi devono conoscere il dramma delle foibe e quello dell'esodo, perché sono parte della storia italiana: ringrazio la Fondazione CR Biella per questa preziosa opportunità di incontrare le scuole, all'interno di un progetto così ben radicato nel territorio".

Greta Sclaunich

L'autrice: Greta Sclaunich

Greta Sclaunich, giornalista del *Corriere della Sera*, è nata e cresciuta a Gorizia, terra di confine per eccellenza. Profonda conoscitrice delle dinamiche storiche della Venezia Giulia, ha dedicato questo suo primo libro ai ragazzi con l'intento di "sdoganare" un tema delicato, portandolo fuori dalla nebbia mediatica che lo ha avvolto per decenni. La sua biografia professionale, che l'ha vista attiva tra Trieste, Parigi e Milano, riflette l'approccio europeo e inclusivo con cui tratta le vicende del confine orientale.